



Ministero della Salute

Protocollo di intesa

Il Ministro della salute e CGIL-CISL-UIL confederali e di categoria si sono incontrati il giorno 13 luglio 2007 presso il Ministero della salute. Dopo un ampio confronto, il Ministro e le organizzazioni sindacali nel confermare il ruolo dei Piani di rientro delle Regioni in difficoltà, come strumento essenziale per salvaguardare e sviluppare i relativi Servizi sanitari regionali, garantire la fornitura e il potenziamento dei livelli essenziali di assistenza, offrire una prospettiva seria di salvaguardia dei diritti dei lavoratori:

- a) ribadiscono l'intangibilità del contratto collettivo nazionale di lavoro;
- b) convengono che vada avviata una fase di concertazione volta a perseguire tutti i possibili risparmi di spesa attraverso l'eliminazione di inappropriately e sprechi in modo da garantire comunque il risultato finanziario complessivo dei Piani di rientro;
- c) ritengono necessario avviare, anche nelle Regioni interessate dai Piani di rientro e nel rispetto delle compatibilità stabilite dai Piani stessi, un percorso di graduale stabilizzazione del precariato programmando la necessaria riorganizzazione dei servizi e utilizzando le forme previste dalla Finanziaria 2007.

A sostegno di questo processo il Ministro accoglie positivamente la proposta di avviare nelle Regioni confronti con le organizzazioni sindacali per individuare tutti gli sprechi tuttora presenti nei sistemi sanitari regionali e le relative voci di spesa su cui intervenire.

CGIL *[signature]* : Cisl *[signature]*
[signature] *[signature]*

FPCGIL - *[signature]*

UIL - F.R.L. *[signature]*

Inno Turchi (Ministero Salute)